

**Direzione:** PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**Area:** STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO**DETERMINAZIONE (con firma digitale)****N. G18152 del 19/12/2022****Proposta n. 52762 del 09/12/2022****Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., per l'acquisizione di un servizio di supporto specialistico per lo studio e l'analisi degli effetti macroeconomici della spesa pubblica regionale - compresa quella del Settore Pubblico Allargato (SPA) - per la realizzazione delle politiche di sviluppo sostenibile e creazione di valore pubblico per il breve e medio-lungo periodo, per un importo complessivo stimato pari a euro 38.450,00 (Iva esclusa, 22%). Impegno di spesa per euro 46.909,00 (IVA inclusa, al 22%) a favore del Dipartimento di Economia e Diritto della Sapienza Università di Roma, via del Castro Laurenziano, 9 - 00161 ROMA - P.IVA 02133771002 (codice creditore 2616) a valere sul Capitolo di bilancio U0000C11125, esercizio finanziario 2022, Missione 01 - Programma 03 - PdC 1.03.02.11.000. CIG: ZD2390176D. CUP: F84F22000970007.

**Proponente:**

Estensore	TRIPPELLI LEONARDO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SCHIFANO PATRIZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. SCHIFANO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	P. IANNINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**Ragioneria:**

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 52762 del 09/12/2022

**Annotazioni Contabili** (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000C11125	2022	46.909,00	01.03 1.03.02.11.999
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

1.01.03.08

UNIVERSITA' LA SAPIENZA DI ROMA

Intervento/Progetto: I202201767

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

**REGIONE LAZIO**

Proposta n. 52762 del 09/12/2022

**PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

**Oggetto Atto:** Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., per l'acquisizione di un servizio di supporto specialistico per lo studio e l'analisi degli effetti macroeconomici della spesa pubblica regionale - compresa quella del Settore Pubblico Allargato (SPA) - per la realizzazione delle politiche di sviluppo sostenibile e creazione di valore pubblico per il breve e medio-lungo periodo, per un importo complessivo stimato pari a euro 38.450,00 (Iva esclusa, 22%). Impegno di spesa per euro 46.909,00 (IVA inclusa, al 22%) a favore del Dipartimento di Economia e Diritto della Sapienza Università di Roma, via del Castro Laurenziano, 9 - 00161 ROMA - P.IVA 02133771002 (codice creditore 2616) a valere sul Capitolo di bilancio U0000C11125, esercizio finanziario 2022, Missione 01 - Programma 03 - PdC 1.03.02.11.000. CIG: ZD2390176D. CUP: F84F22000970007.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm., per l'acquisizione di un servizio di supporto specialistico per lo studio e l'analisi degli effetti macroeconomici della spesa pubblica regionale - compresa quella del Settore Pubblico Allargato (SPA) - per la realizzazione delle politiche di sviluppo sostenibile e creazione di valore pubblico per il breve e medio-lungo periodo, per un importo complessivo stimato pari a euro 38.450,00 (Iva esclusa, 22%). Impegno di spesa per euro 46.909,00 (IVA inclusa, al 22%) a favore del Dipartimento di Economia e Diritto della Sapienza Università di Roma, via de...	01/03	1.03.02.11.999	U0000C11125
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2022	Dicembre	46.909,00	Dicembre	46.909,00	
	<b>Totale</b>	<b>46.909,00</b>	<b>Totale</b>	<b>46.909,00</b>	

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016 e *ss.mm.*, per l'acquisizione di un servizio di supporto specialistico per lo studio e l'analisi degli effetti macroeconomici della spesa pubblica regionale – compresa quella del Settore Pubblico Allargato (SPA) – per la realizzazione delle politiche di sviluppo sostenibile e creazione di valore pubblico per il breve e medio-lungo periodo, per un importo complessivo stimato pari a euro 38.450,00 (Iva esclusa, 22%). Impegno di spesa per euro 46.909,00 (IVA inclusa, al 22%) a favore del Dipartimento di Economia e Diritto della Sapienza Università di Roma, via del Castro Laurenziano, 9 – 00161 ROMA – P.IVA 02133771002 (codice creditore 2616) a valere sul Capitolo di bilancio U0000C11125, esercizio finanziario 2022, Missione 01 – Programma 03 – PdC 1.03.02.11.000. CIG: ZD2390176D. CUP: F84F22000970007.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

**VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*” e *successive modificazioni*;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e *successive modificazioni*;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e *successive modificazioni*;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*” e *successive modificazioni*, che stabilisce come “*l’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza*”;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e *successive modifiche*;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” e *successive modifiche*;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*” e *ss.mm.*;

**VISTI** in particolare gli artt. 31, co. 1 e l’art. 32, co. 2, del d.lgs. n. 50/2016;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare gli articoli 17 e 19;

**VISTO** il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione 26 ottobre 2016, n. 1097 e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio 1 marzo 2018, n. 206;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione 26 ottobre 2016, n. 1096 e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio 11 ottobre 2017, n. 1007;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di*

*pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;*

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblicazione amministrazione” e successive modificazioni;*

**VISTE** per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;*
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 *“Legge di contabilità regionale”;*
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 *“Regolamento regionale di contabilità”;*
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 *“Legge di stabilità regionale 2022”;*
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;*
- l’art. 30 comma 2 del regolamento regionale n.26 del 2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa, nel caso delle determinazioni di impegno (o prenotazioni di impegno da D.D);
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;*
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;*
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30,31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;*
- la deliberazione della Giunta regionale 5 luglio 2022, n. 506 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2022, in riferimento al capitolo di entrata E0000222105 e ai capitoli di spesa U0000C11120, U0000C11125, U0000C11127 e U0000C12163”;*
- la nota del Direttore Generale 16 marzo 2022, n. 262407 avente ad oggetto *“Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2025”;*

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273 *“Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Programmazione Economica” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Iannini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Programmazione Economica”;*

**VISTO** l’Atto di Organizzazione 2 dicembre 2021, n. G14959 *“Conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Area “Statistica e Analisi Geografica delle Politiche regionali per lo Sviluppo” della Direzione regionale “Programmazione Economica”, alla dott.ssa Patrizia Schifano;*

**VISTO** il decreto del Presidente 21 settembre 2018, n. T00218 *“Nomina del Direttore pro tempore della Direzione regionale “Programmazione Economica”, dott. Paolo Iannini, quale responsabile del Nucleo*

*regionale Conti Pubblici Territoriali (Nucleo CPT)”;*

**VISTO** il decreto direttoriale 2 novembre 2022, n. G14976 “*Determinazione direttoriale n. G16240/2018 “Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00218 del 21/09/2018 – Nomina dei componenti del Nucleo Regionale dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) e di un referente all’interno del Nucleo. Attività di supporto tecnico-specialistico. Rinnovo nomina componenti”;*

**VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;*

**VISTO** in particolare l’art. 10 del suddetto decreto che, nel quadro delle attribuzioni del Presidente del Consiglio dei ministri, al fine di assicurare il perseguimento delle finalità di cui all’art. 119, quinto comma, della Costituzione e di rafforzare l’azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, istituisce l’Agenzia per la Coesione Territoriale, nell’ambito della quale sono state trasferite le competenze del Progetto Conti Pubblici Territoriali (CPT);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014 “*Riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici – NUVEC, che all’art. 5, attribuisce al NUVEC la direzione, il coordinamento, la gestione dei Conti pubblici territoriali (CPT), le attività delle Rete dei nuclei regionali CPT e la produzione dei conti consolidati regionali;*

**VISTA** la delibera CIPE 10 luglio 2017, n. 48 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, piano operativo “Rafforzamento del sistema dei conti pubblici territoriali”;*

**TENUTO CONTO** della Programmazione condivisa delle risorse premiali relative all’anno 2022 di cui alla nota Prot. n. 394772 del 21/04/2022, in cui sono contemplati i fabbisogni del Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali del Lazio (Nucleo CPT Lazio);

**VISTO** l’art. 32, co. 2, del d.lgs. n. 50/2016, il quale dispone che “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’art. 36, co. 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;*

**PREMESSO** che con determinazione direttoriale 30 dicembre 2020, n. G16451 è stato operato l’affidamento di un servizio specialistico statistico-econometrico per l’introduzione di nuovi moduli di equazioni nel modello econometrico regionale di cui alla d.d. n. G14983/2019 e un servizio di sviluppo e implementazione del *software* statistico-econometrico per la stima rapida degli effetti in termini di impatto macroeconomico della spesa pubblica settoriale-territoriale compresa, anche, nell’archivio dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) del Lazio per l’annualità 2020/2021;

**EVIDENZIATO** che il contratto stipulato con il Dipartimento di Economia e Diritto della Sapienza Università di Roma è scaduto in data 31/12/2021;

**CONSIDERATO** che:

1. l’accelerazione all’attuazione delle politiche per il progresso socioeconomico territoriale e il benessere, accresce la necessità di acquisire, dall’ambiente accademico studi e analisi degli effetti macroeconomici della spesa pubblica regionale per la realizzazione delle politiche di sviluppo sostenibile e creazione di valore pubblico per il medio-lungo periodo, utilizzando anche i dati presenti nell’archivio dei Conti Pubblici Territoriali del Lazio;

2. la Direzione regionale “*Programmazione Economica*” dovrà essere accompagnata nelle analisi descrittive e interpretative delle dinamiche macroeconomiche necessarie alla costruzione dei documenti di programmazione (Documento di Economia e Finanza Regionale; Documento Strategico di Programmazione; Linee d’indirizzo per la politica unitaria di medio-lungo periodo) e nello studio delle dinamiche finanziarie ed economiche dei settori nei quali operano le imprese del settore pubblico allargato i cui bilanci costituiscono gli archivi della Contabilità Pubblica Territoriale;

3. con l’esecuzione del contratto s’intende realizzare un’analisi quantitativa degli effetti delle politiche pubbliche regionali programmate per il medio-lungo periodo, utilizzando i dati dell’archivio dei Conti Pubblici Territoriali del Lazio;

4. l’oggetto del contratto è l’affidamento del servizio *de quo* per il periodo che va dalla stipula del contratto fino al compimento delle attività previste, che dovranno, comunque, essere rese entro 12 (dodici) mesi dalla stipula stessa;

**VISTO** l’art. 36, co. 1, del d.lgs. 50/2016 e *ss.mm.*, che recita “*L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 avvengono nel rispetto di cui agli articoli 30, co. 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all’art. 50;*”

**VISTA** la determinazione direttoriale 13 ottobre 2022, n. G13845, con la quale è stata avviata la procedura tramite “RdO aperta” sul MEPA, ai sensi degli artt. 60 e 95, del d.lgs. 50/2016 e *ss.mm.*, per l’acquisizione del servizio *de quo*, garantendo lo svolgimento di una procedura ordinaria o comunque aperta al mercato, non operando alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;

**PRESO ATTO** che, in data 14 novembre 2022, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), accedendo al portale “*Acquistiinretepa.it*”, ha preso atto che alla sezione “*Offerte presentate*” risultava “*Nessuna offerta trovata*” e che, pertanto, per la procedura *de qua* nessuna offerta è pervenuta entro il termine di scadenza fissato;

**CONSIDERATO**, altresì, che:

- il criterio di rotazione rappresenta un principio al quale è possibile tuttavia derogare e i casi di deroga sono stati più volte discussi dalla giurisprudenza ed anche dall’ANAC attraverso le sue Linee Guida;
- è possibile derogare in ragione ad esempio:
  1. al numero eventualmente circoscritto e non adeguato di operatori presenti sul mercato;
  2. del difficile replicabile grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale;
  3. del peculiare oggetto e delle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento;
- il Consiglio di Stato, nell’ambito della decisione del 5 aprile 2022, n. 2525, ha ribadito come il principio di rotazione non è regola preclusiva (all’invito del gestore uscente e al conseguente suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l’amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l’hanno a ciò indotta;

**CONSIDERATO** che l’operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell’utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, offrendo un prezzo adeguato di mercato; ciò è attestato inoltre dal *curriculum* dell’operatore in merito alle attività svolte di tipologia similare;

**PRESO ATTO** dello studio di fattibilità e dell’offerta economica presentati dal Dipartimento di Economia e Diritto della Sapienza Università di Roma, via del Castro Laurenziano, 9 – 00161 ROMA –

P.IVA 02133771002 (codice creditore 2611), acquisito al protocollo regionale n. 1244579 del 07/12/2022, in riscontro all'invito a presentare un'offerta per la fornitura *de qua*, recapitata allo stesso Operatore, tramite la nota prot. n. 1221053 del 01/12/2022;

**DATO ATTO**, *praecipue*, che:

- l'offerta di cui prima specifica il modello econometrico elaborato presso il Dipartimento di Economia e Diritto della Sapienza Università di Roma (Be Ta-Regional) e definisce le attività, il volume orario e il capitale umano necessari allo svolgimento del servizio di supporto alla Direzione regionale "*Programmazione Economica*", a cui afferisce il Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali del Lazio (Nucleo CPT Lazio);
- la proposta di collaborazione prevede la partecipazione di n. 2 esperti *senior* (n. 1 docente universitario ordinario, esperto di politica economica; n. 1 docente universitario ordinario, esperto di econometria) e n. 1 *junior-senior* (ricercatore universitario, esperto di economia applicata);
- il compenso proposto per la consulenza è complessivamente pari a 38.450,00 euro (IVA esclusa, 22%), come riportato nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTO** l'art. 103, co. 11, del d.lgs. 50/2016 e *ss.mm.*, che prevede come sia facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'art. 36, co. 2, lett. *a*), come per l'affidamento *de quo*, che rientra nell'ambito degli appalti che verranno eseguiti da operatori economici di comprovata solidità, come nel caso dell'Ateneo, per la fornitura di un servizio che per sua natura, e per l'uso speciale cui è destinato, è fornito direttamente dall'operatore specializzato;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*";

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture non informatiche comparabili con quelle oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**DATO ATTO** che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche codice identificativo gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3, co. 2, della deliberazione del 15 febbraio 2010 della stessa Autorità, CIG: ZD2390176D;

**DATO ATTO** che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto, il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): F84F22000970007;

**VISTI** gli artt. 3 e 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificati dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito con legge n. 217 del 2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 32, co. 14, del d.lgs. n. 50/2016, l'affidamento sarà formalizzato mediante una lettera commerciale recante la comunicazione dell'avvenuta adozione della determinazione di aggiudicazione;

**RITENUTO** pertanto, di affidare, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. *a*), del d.lgs. n. 50/2016, il servizio di supporto specialistico per lo studio e l'analisi degli effetti macroeconomici della spesa pubblica regionale

– compresa quella del Settore Pubblico Allargato (SPA) – per la realizzazione delle politiche di sviluppo sostenibile e creazione di valore pubblico per il breve e medio-lungo periodo, così come ben specificato nell’offerta tecnica ed economica (**Allegato A**) per l’importo complessivo stimato pari a 46.909,00 euro (Iva inclusa, 22%);

**TENUTO CONTO** che si provvederà all’impegno della somma di 46.909,00 euro (IVA inclusa, 22%), a favore del Dipartimento di Economia e Diritto della Sapienza Università di Roma, via del Castro Laurenziano, 9 – 00161 ROMA – P.IVA 02133771002 (codice creditore 2611) a valere sul Capitolo di bilancio U0000C11125, esercizio finanziario 2022, Missione 01 – Programma 03 – PdC 1.03.02.11.000, esercizio finanziario 2022;

**ATTESO** che l’obbligazione avrà scadenza nel corrente esercizio finanziario, coerente a quanto indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa.

### **DETERMINA**

*in conformità con le premesse che si intendono integralmente richiamate,*

1. di approvare l’offerta tecnica ed economica (**Allegato A**), che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di affidare, ai sensi dell’art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016 e *ss.mm.*, il servizio di supporto specialistico per lo studio e l’analisi degli effetti macroeconomici della spesa pubblica regionale – compresa quella del Settore Pubblico Allargato (SPA) – per la realizzazione delle politiche di sviluppo sostenibile e creazione di valore pubblico per il breve e medio-lungo periodo, per un valore pari a 46.909,00 euro (IVA inclusa, 22%);

3. di impegnare a favore del Dipartimento di Economia e Diritto della Sapienza Università di Roma, via del Castro Laurenziano, 9 – 00161 ROMA – P.IVA (codice creditore 2611), la somma di 46.909,00 euro (IVA inclusa, 22%), sul Capitolo di bilancio U0000C11125, esercizio finanziario 2022, Missione 01 – Programma 03 – PdC 1.03.02.11.000, esercizio finanziario 2022, atteso che l’obbligazione avrà scadenza nel corrente esercizio finanziario, coerente a quanto indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa ;

4. di dare atto che, ai sensi del decreto direttoriale G04694 del 19 aprile 2022, il *Responsabile Unico del Procedimento*, ai sensi dell’art. ai sensi degli art. 31 e 32, co. 2 del d.lgs. 50/2016, di questo affidamento sia la dott.ssa Patrizia Schifano;

5. di dare atto che il RUP, prima di avviare la procedura di affidamento ha sottoscritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6-*bis* della Legge n. 241/1990, dell’art. 7 del d.P.R. n. 62/2013 e dell’art. 14 del medesimo d.P.R. e 42 del d.lgs. n. 50/2016, nonché insussistenza delle condizioni ostative ivi previste (nota Prot.n. 1252577 del 09/12/2022);

6. di dare atto che il codice identificativo di gara attribuito dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (CIG) è il numero: ZD2390176D;

7. di dare atto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto, il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): F84F22000970007;

8. di stabilire, ai sensi dell’art. 32, co. 14, del d.lgs. n. 50/2016, che l’affidamento sarà formalizzato mediante una lettera commerciale recante la comunicazione dell’avvenuta adozione della determinazione di aggiudicazione;

9. di dare atto che, ai sensi dell’art. 103, co. 11, del d.lgs. 50/2016 e *ss.mm.*, non è stata richiesta la garanzia, in quanto tale affidamento, rientra nell’ambito degli appalti che verranno eseguiti da operatori economici di comprovata solidità, come nel caso dell’Ateneo, per la fornitura di un servizio che per sua

natura, e per l'uso speciale cui è destinato, è fornito direttamente dall'operatore specializzato;

10. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione relativa alla “*Amministrazione trasparente*” del sito internet regionale ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dello stesso o dalla sua pubblicazione.

IL DIRETTORE  
(Paolo Iannini)

Copia

UNIVERSITÀ LA SAPIENZA  
FACOLTÀ DI ECONOMIA  
DIPARTIMENTO ECONOMIA E DIRITTO

OFFERTA TECNICA E FINANZIARIA  
ALLA  
REGIONE LAZIO DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA  
ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E  
PATRIMONIO

**Servizio di supporto specialistico per lo studio e l'analisi degli effetti macroeconomici della spesa pubblica regionale – compresa quella del Settore Pubblico Allargato (SPA) – per la realizzazione delle politiche di sviluppo sostenibile e creazione di valore pubblico per il breve e medio-lungo periodo**

6 dicembre 2022

## Indice

Premessa.....	3
Elementi generali del modello econometrico (BeTa-Regional).....	3
Proposta tecnica.....	6
Proposta finanziaria.....	8

Copia

## Premessa

L'offerta alla proposta di «*Acquisizione di un servizio di supporto specialistico per lo studio e l'analisi degli effetti macroeconomici della spesa pubblica regionale – compresa quella del Settore Pubblico Allargato (SPA) – per la realizzazione delle politiche di sviluppo sostenibile e creazione di valore pubblico per il breve e medio-lungo periodo*» specifica il modello econometrico elaborato presso il Dipartimento di Economia e Diritto della Facoltà di Economia della Sapienza Università di Roma dai professori Massimiliano Tancioni e Elton Beqiraj (da questo momento in poi BeTa-Regional) e definisce le attività, il volume orario e il capitale umano necessari allo svolgimento del servizio di supporto alla Direzione Programmazione Economica della Regione Lazio.

## Elementi generali del modello econometrico (BeTa-Regional)

Il modello macroeconomico utilizzato è costruito a partire da una struttura formale di ispirazione “nuovo-keynesiana” di larga scala. Le equazioni strutturali vengono ottenute dalla soluzione di problemi di ottimizzazione vincolata (statica e intertemporale) di agenti economici di cui vengono pienamente specificati gli obiettivi e i comportamenti: i consumatori, le imprese del settore domestico, dell'importazione e dell'esportazione, i sindacati dei lavoratori, le banche e i *policy-makers*.

In linea con l'approccio contemporaneo alla definizione delle variabili attese, si assumono aspettative razionali e coerenti con il modello teorico dell'economia adottato, il che comporta il rispetto delle condizioni necessarie alla verifica dell'ipotesi di equivalenza di certezza.

Si fornisce di seguito una breve rassegna dei comportamenti degli agenti rappresentati nel modello.

**Famiglie.** – Una quota di famiglie opera scelte razionali massimizzando la propria utilità intertemporale, positiva nel consumo e negativa nello sforzo lavorativo, sotto il vincolo della spesa. La quota rimanente è razionata nell'accesso al credito e pertanto consuma l'intero reddito del periodo (il salario al netto delle imposte e comprensivo dei trasferimenti e/o dei sussidi monetari). Tale ipotesi garantisce una migliore adattabilità ai dati del modello, poiché aumenta la correlazione contemporanea teorica tra consumo e reddito osservata nelle serie storiche. Un altro vantaggio è che la presenza di consumatori razionati, come accennato sopra, implica la violazione dell'ipotesi di equivalenza Barro-Ricardo, largamente smentita dall'analisi empirica.

**Imprese produttrici di beni intermedi.** – Le imprese del settore intermedio producono con una tecnologia Cobb-Douglas che ha come argomenti il lavoro, il capitale privato e il capitale pubblico infrastrutturale. Si assume che la consistenza del capitale (e quindi dell'investimento) pubblico non sia stabilita esogenamente, ma seguendo uno schema di massimizzazione della differenza tra prodotto privato e fabbisogno finanziario pubblico, ossia adottando una ipotesi di massimizzazione dell'efficienza della spesa.

**Imprese produttrici dei beni finali.** – Le imprese operanti nel settore dei beni finali operano in un contesto di concorrenza monopolistica, aggregando e differenziando i beni acquisiti al costo marginale dal settore intermedio. In virtù del loro potere di mercato, esse applicano un

sovrapprezzo di entità variabile rispetto all'elasticità di sostituzione tra beni intermedi, definita anch'essa endogenamente<sup>1</sup> al fine di massimizzare la capacità del modello di generare una persistenza nei prezzi coerente con l'evidenza sulla frequenza di aggiustamento degli stessi prezzi da parte delle imprese. Sebbene queste siano *price-makers*, si assume che possano aggiustare i prezzi solo in modo casuale e con una probabilità inferiore ad uno<sup>2</sup>. Con tale ipotesi, il modello esprime rigidità nominali nei prezzi e nei salari coerenti con l'evidenza empirica.

**Grossisti, esportatori e importatori.** – Le imprese del settore all'ingrosso acquistano i beni dalle imprese del settore intermedio al prezzo domestico e li differenziano adottando una tecnologia di trasformazione di tipo lineare. Tali imprese rivendono i beni differenziati ai dettaglianti domestici, che usano i beni differenziati per produrre un bene composito finale. I grossisti del settore di importazione acquistano il bene omogeneo dai dettaglianti del settore estero al prezzo estero, quindi lo differenziano usando una tecnologia lineare per rivenderlo sotto concorrenza monopolistica agli importatori al dettaglio, che ne fanno un bene composito finale. Infine, i grossisti del settore dell'export acquistano il bene omogeneo dai dettaglianti domestici al prezzo al consumo interno e lo differenziano, utilizzando una tecnologia lineare di trasformazione, per venderlo ai dettaglianti del settore estero, che ne fanno un bene composito finale all'esportazione. Anche in tal caso, in tutti e tre i settori qui considerati, si assume una elasticità di sostituzione tra beni intermedi (domanda) endogena à la Kimball<sup>3</sup>. Attraverso tale ipotesi, per parametrizzazioni ragionevoli del valore di stato stazionario dell'elasticità della domanda, è possibile generare, a parità di frequenza di ottimizzazione dei prezzi, una curva di Phillips poco pendente. Ciò permette il riallineamento nelle stime micro e macro della frequenza di ottimizzazione dei prezzi<sup>4</sup>.

**La banca centrale** – L'autorità monetaria fissa il tasso di interesse seguendo una regola di Taylor sullo scostamento dell'inflazione dell'Euro-zona dal target dichiarato. L'inflazione dell'Euro-zona dipende da quella domestica in proporzione al peso relativo di quest'ultima nell'economia dell'area valutaria. Lo strumento di policy viene aggiustato gradualmente, in linea con l'evidenza empirica.

**La politica fiscale.** – Le autorità fiscali aggiustano la spesa (ad eccezione degli investimenti pubblici, che sono scelti in modo ottimale) e le aliquote di imposizione in modo parzialmente endogeno. La variabile target della politica fiscale è il fabbisogno finanziario del governo. Nelle calibrazioni standard, un ruolo dominante nella determinazione della spesa e delle entrate è giocato da fattori storici e da vincoli pregressi, il che si traduce in un comportamento fortemente autoregressivo delle poste del bilancio pubblico. La componente di spesa non finanziata attraverso maggiori entrate (aumento delle aliquote), o riduzioni di altre spese, viene coperta attraverso emissione di nuovo debito pubblico. È precluso il ricorso al signoraggio, in linea con il mandato della banca centrale europea.

Rispetto alle specificazioni-tipo del modello nuovo-keynesiano di media scala<sup>5</sup>, la struttura utilizzata si caratterizza per l'estensione teorica ed empirica in quattro direzioni fondamentali, motivate dalla necessità di massimizzare le capacità rappresentative ed empiriche del modello:

1. la rappresentazione degli stock e dei flussi del mercato del lavoro, ottenuta attraverso la piena implementazione dello schema teorico del *search and matching* a salari viscosi<sup>6</sup>;

---

<sup>1</sup> Kimball (1995).

<sup>2</sup> Calvo (1983).

<sup>3</sup> Kimball (1995).

<sup>4</sup> Christiano *et al.* (2011a, 2011b), Giuli e Tancioni (2012).

<sup>5</sup> Smets e Wouters (2007).

<sup>6</sup> Gertler e Trigari (2009).

2. la rappresentazione microfondata di un mercato del credito in concorrenza monopolistica, in cui si assume l'esistenza di rischi di credito sia per il debito pubblico, sia per quello privato<sup>7</sup>;
3. la rappresentazione delle principali poste pubbliche di spesa (consumi pubblici, investimenti infrastrutturali, sussidi a imprese e famiglie, trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali) e di entrata (tassazione diretta su lavoro, capitale e profitti, tassazione indiretta su importazioni e consumi)<sup>8</sup>;
4. la rappresentazione del settore estero (per il caso dell'economia locale più appropriatamente definibile come settore esterno, distinguendo tra estero non Euro-zona, estero Euro-zona e nazionale) sotto ipotesi di piccola economia aperta<sup>9</sup>.

La prima estensione, rispetto ad approcci più tradizionali tipicamente centrati sull'ipotesi di mercati del lavoro perfettamente concorrenziali o imperfettamente concorrenziali a salari viscosi, garantisce la coerenza teorica con l'evidenza empirica di situazioni di equilibrio di sotto-occupazione, nonché una spiccata capacità del modello di generare il tipico sfasamento ciclico tra dinamica macroeconomica e occupazionale.

In linea con lo schema teorico del *search and matching*, il processo di incontro tra domanda e offerta di lavoro viene descritta da una funzione di produzione del *match* di tipo Cobb-Douglas avente come argomenti i posti vacanti aperti dall'impresa (domanda di lavoro) e i disoccupati (offerta di lavoro). Il processo di ricerca è costoso sia per le imprese che per il lavoratore, pertanto l'incontro tra domanda e offerta di lavoro genera un surplus di valore che viene spartito tra lavoratore (sindacato) e datore di lavoro in base ai rispettivi poteri negoziali, secondo uno schema di contrattazione alla Nash. L'esistenza di disoccupazione emerge in considerazione dei costi di ricerca e di licenziamento, assunti non nulli e calibrati in base all'evidenza recente dell'economia italiana e in coerenza con i tassi di disoccupazione osservati nel lungo periodo.

La seconda estensione, oltre a fornire una migliore rappresentazione del ciclo del credito effettivamente osservato, permette il ripristino delle condizioni di stabilità del modello anche in un contesto di politica monetaria centralizzata quando l'economia è soggetta a shock asimmetrici. Infatti, trattandosi di una piccola economia che pesa per il 17% sulle variabili target della politica monetaria, la specificazione di un settore del credito che traduce la politica monetaria centralizzata in tassi di interesse domestici fa emergere un differenziale che, in quanto definito rispetto alla posizione netta sul settore non domestico, garantisce l'emersione delle necessarie variazioni di riequilibrio dei tassi di interesse domestici. I rischi di default prendono pertanto il posto della politica monetaria nel garantire la stabilità del modello.

La terza estensione permette l'analisi e la simulazione di un largo insieme di politiche fiscali, nonché la valutazione delle implicazioni di finanza pubblica, nazionale e locale, connesse a tutte le ipotesi di scenario implementabili e verificabili all'interno del modello pilota.

La quarta estensione aumenta il realismo e le capacità empiriche del modello. Sotto ipotesi di piccola economia aperta, il settore estero è assunto esogeno rispetto all'economia domestica ed è definito da una rappresentazione vettoriale autoregressiva di tipo strutturale.

*Stima.* La parametrizzazione del modello avviene per stima bayesiana nello spazio parametrico identificabile empiricamente (nei modelli microfondati l'identificazione teorica è garantita

---

<sup>7</sup> Corsetti *et al.* (2013).

<sup>8</sup> Drautzburg and Uhlig (2013).

<sup>9</sup> Adolfson *et al.* (2008, 2011).

dalle regole di ottimizzazione statica e dinamica)<sup>10</sup>. I parametri strutturali non identificabili<sup>11</sup> vengono calibrati adottando evidenza extracampionaria, ossia valori convenzionali o, quando disponibile, l'evidenza prodotta in altri studi.

Data la bassa numerosità campionaria connessa alla necessità di restringere i campioni al periodo successivo all'introduzione della moneta comune (per limitare le distorsioni indotte dai cambiamenti di struttura), il metodo bayesiano viene utilizzato anche nella stima del VAR strutturale del settore estero. In tal caso, si adotta una strategia di definizione degli "a priori" ispirata alla logica dei *Minnesota priors*<sup>12</sup>. Nello specifico, i momenti a priori vengono specificati sotto l'ipotesi di processi autoregressivi del primo ordine tra loro indipendenti, con variabilità a priori decrescenti nella potenza dell'ordine di ritardo del VAR e scalate considerando i rapporti tra varianze delle variabili, quest'ultime approssimate dai residui di rappresentazioni autoregressive univariate delle variabili nello SVAR.

## Proposta tecnica

**Attività 1 – Analisi delle dinamiche macroeconomiche necessarie alla costruzione dei documenti di programmazione e per lo studio delle dinamiche finanziarie ed economiche dei settori nei quali operano, anche, le imprese del Settore Pubblico Allargato, i cui bilanci costituiscono gli archivi della Contabilità Pubblica Territoriale.**

- Per questa attività il Dipartimento utilizzerà il modello econometrico BeTa - Regional descritto in Elementi generali del modello econometrico
- L'attività richiederà 21 giornate/anno e 2 risorse.

.....

**Attività 2 – Elaborazione di un *output*, derivante dal modello econometrico, con cadenza trimestrale o annuale di dati previsionali per tre moduli:**

**Primo modulo | Livello aggregato macroeconomico (trimestrale)**

- Per questa attività sarà utilizzato il modello econometrico BeTa - Regional descritto in Elementi generali del modello econometrico
- L'attività richiederà 21 giornate/anno e 2 risorse.

**Secondo modulo | Livello disaggregato macroeconomico (annuale).**

- Per questa attività sarà utilizzato il modello econometrico BeTa - Regional descritto in Elementi generali del modello econometrico
- L'attività richiederà 21 giornate/anno e 2 risorse.

**Terzo modulo | Livello disaggregato di demografia e mercato del lavoro (annuale).**

<sup>10</sup> Operativamente, i valori modali a posteriori sono ottenuti massimizzando il (log) kernel a posteriori (ossia il risultato della distribuzione a priori e della distribuzione condizionale approssimato dal filtro di Kalman) rispetto ai parametri, e le distribuzioni (medie e varianze) sono ottenute attraverso l'utilizzo della tecnica di integrazione numerica Monte Carlo a catena di Markov Metropolis-Hastings.

<sup>11</sup> Iskrev (2010), Canova e Sala (2009), Koop *et al.* (2013).

<sup>12</sup> Doan, Litterman e Sims (1984), Sims e Zha (1998), Banbura *et al.* (2010).

- Per questa attività sarà utilizzato il modello econometrico BeTa - Regional descritto in Elementi generali del modello econometrico
- L'attività richiederà 21 giornate/anno e 2 risorse.

.....

**Attività 3 – Specifiche analisi per il Terzo modulo | *Livello disaggregato di demografia e mercato del lavoro (annuale)***

- Per questa attività sarà utilizzato il modello econometrico BeTa - Regional descritto in Elementi generali del modello econometrico e si svolgeranno analisi econometriche per tenere conto delle risposte del mercato del lavoro con frizioni di tipo “search and matching”, con particolare riferimento alle politiche attive di formazione, di stimolo all'efficienza del matching tra domanda e offerta e d'incentivazione del reclutamento operato dalle imprese, e prendendo in considerazione i settori regionali maggiormente esposti alla transizione prevista dal Green Deal;
- L'attività richiederà 8 giornate/anno e 2 risorse.

.....

**Attività 4 – Produzione di un software informatico per analizzare gli effetti macroeconomici della spesa regionale per lo sviluppo sostenibile**

- Per questa attività sarà rimodulato un software basato sull'architettura del modello econometrico BeTa- Regional descritto in Elementi generali del modello econometrico al fine di stimare gli effetti della spesa trimestrale realizzata nel Lazio relativa alle Missioni e Componenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, del Piano Nazionale Complementare e del Fondo di Sviluppo e Coesione.
- L'attività richiederà 21 giornate/anno e 2 risorse.

## Proposta finanziaria

La proposta di collaborazione prevede la partecipazione di 2 esperti senior (1 prof. universitario ordinario, esperto di politica economica, Prof. Giuseppe Ciccarone; 1 prof. universitario ordinario, esperto di econometria, Prof. Massimiliano Tancioni) e 1 junior-senior (ricercatore universitario, esperto di economia applicata, Dr. Elton Beqiraj)<sup>13</sup>.

Il compenso proposto per la consulenza è complessivamente pari a 38.450 euro, al netto dell'IVA, come dettagliato nella seguente tabella.

**TABELLA 1 – STIMA DEI COSTI E DELLE RISORSE**

QUALIFICA	UNITÀ	NUMERO GIORNATE/RISORSA (ANNO)	COSTO GIORNATA/RISORSA (EURO)	STIMA COMPENSO ANNUO (AL NETTO RITENUTA D'ACCONTO E DELL'IVA) (EURO)
Senior (a)	1	34	400	13600
Senior (b)	1	34	400	13600
Junior-senior (c)	1	45	250	11250
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>113</b>		<b>38450</b>

<sup>13</sup> Curriculum Vitae et studiorum in allegato alla presente offerta.